



canovacci già tracciati
che peristalti in rotolare
d'ancestralità
so' già propri
del corpo mio vivente
a far la conduzione

mercoledì 4 febbraio 2015
16 e 00

la dimensione della vita
che di montar sé stessa
divie'
d'autonomia
peristalti moti rotolanti

mercoledì 4 febbraio 2015
16 e 02

quando è un'idea
che rotola innescata

mercoledì 4 febbraio 2015
16 e 04



le concertazioni intrinseche che i pezzi organismi della vita
a produrre le danze della vita

mercoledì 4 febbraio 2015
18 e 00

danze primordie d'un organismo
e quanta libertà di me
che d'esse
da nocchiero
a navigarle

mercoledì 4 febbraio 2015
18 e 02

*del dentro mio volume
quando del sentimento
a sorgere
del sì e del no
borbotta*

*21 gennaio 2015
17 e 00*

*ad avvertir del borbottare
di dentro del mio spazio*

*21 gennaio 2015
17 e 04*

*dei borbottar alla superfice
son sempre d'ascolto
che a non capir gl'avvii
solo subisco*

*27 luglio 2002
8 e 36*

*che poi del borbottio sui cui mi sporgo, lo rincorro fino alle fonti che posso
raggiungere...*

*28 gennaio 2015 8 e 36
giovanni*

lo danzar per sé primordio
che il corpo mio organismo
fa d'ancestrale
prima ancora che me

giovedì 5 febbraio 2015
15 e 00

imbarcato in un organismo
senza essere l'organismo

giovedì 5 febbraio 2015
15 e 02

di quel che avvie' di questo organismo
che a interferire
tra dentro e fuori
e dentro e dentro
e fuori e fuori
e dentro e dentro

giovedì 5 febbraio 2015
17 e 00

essere me
e un organismo
a far da vaso
a me

giovedì 5 febbraio 2015
17 e 02

un vaso che conosco solamente dall'interno
segni di vita
dal mio corpo

giovedì 5 febbraio 2015
18 e 00

*il vaso dei contenuti dimenticati
gli spazi che parlano di me
in luoghi che non ricordo più
1 maggio 1999*

*resto vicino al vaso dei contenuti che non ricordo più
incontro lui
una macchina
e chissà quale altro cortile
ma non ritrovo indizio di quanto nella memoria della nostalgia
1 maggio 1999*

*malinconia che dentro
e tu non puoi più esserne vaso
non basti più
sorgenti d'amore espandono cascate d'immenso
assisto a quanto impetuosamente travolge la memoria liberandomi presente
12 ottobre 1999
18 e 00*

figura di donna
la figura di donna
così come si è andata stampando nel modellatore fatto del mio sedimentio

giovedì 5 febbraio 2015
18 e 02

attori femmina
a razionalizzar
di cosa avessi intorno
raccolsi a me padrini

giovedì 5 febbraio 2015
18 e 04

*donna
cosa sei dunque
perché tu
manichino universale
su te ogni abito ogni sollievo
ti vedo e sogno
ma non sogno te
nella tua immagine ciò che manca
un castello intorno a te
non te
da dea sei giunta a me
ma non tu
la tua immagine
tu il secondo dio
i miei valori e la tua certezza
immagine astratta colmatrice dei miei vuoti
ma non tu*

*28 aprile 1972
11 e 00*



quando
l'organismo che trattiene te
v'è d'incontrato
dal mio
che trattiene di me

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 00

nascende sporgenze
emesse a sé stesso organisma
che porta a figura
di mio
notiziario di me

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 02

nascende sporgenze
emesse a sé stesso organisma
che porta a figura
di mio
notiziario di te

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 04

d'organico mio
autoraccolto a costruito
e chi sono

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 06



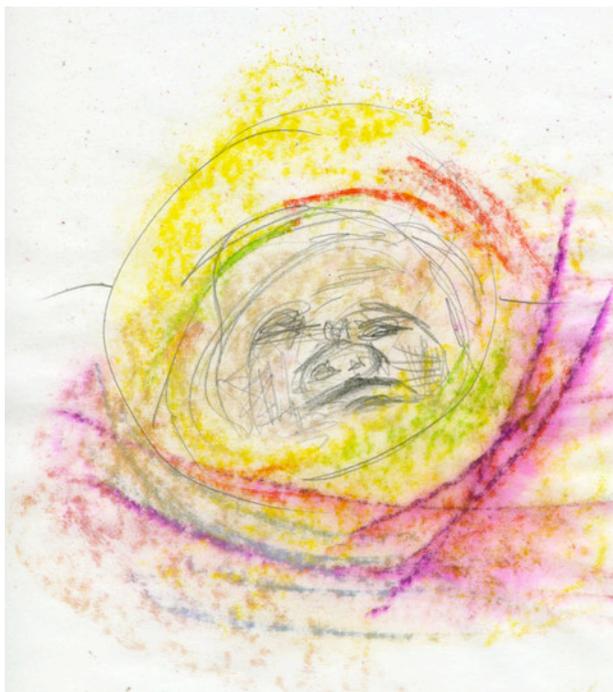
d'organico mio
autoraccolto a costruito
e chi sei

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 08



il montaggio a scenare
anticipandolo dentro
di proprio organisma
si vive da sé

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 10



dagl'indizi lanciati da intorno
dei mimi di dentro
risonanti
presenta in sé stesso
di quanto si fa
a prima che me

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 12

di grammi emulare
a dentro la carne
percepiendi fantasmi
in filmandi
si va spettacolando

venerdì 6 febbraio 2015
18 e 14

*dignità che si calpesta
parlare ad una macchina
dare credito alla risposta
mente incapace dell'anima
anima sprofondata sotto le idee
cinematismi squallidi*

*11 novembre 1982
15 e 52*

*non sono un film
ma d'essi
e me stesso
al cinema andiamo*

.....

*3 marzo 2000
11 e 26*

a teatrar vividescenze
di dentro la pelle
il corpo mio
divie'
l'interpretare

sabato 7 febbraio 2015
22 e 00

che poi
d'essere quanto
mi ci confondo a soggettare

sabato 7 febbraio 2015
22 e 02

me e l'interpretare
ovvero
me e l'organisma
che d'agio
mi consente

sabato 7 febbraio 2015
22 e 04

*che d'archiviar tele di ragno
di repertorio
dentro la pelle
a proiettar d'ampolla
dentro m'installo*

*31 marzo 2000
10 e 17*

l'archivio delle parti
e me

sabato 7 febbraio 2015
22 e 06

*sembr'esser mancante la vita
che tempo davanti
d'ingressi ogni volta
d'esserne parte
di storie
e di quinte e fondali
io stesso
ho creato e montato*

*storie già fatte
d'interprete faccio
ma il ruolo di me
non avviene e non scopro
e la mente mi porta
e la mente mi soffre*

*commedie e commedie
tra l'una e tra l'altra
gli spazi infiniti
di vuoto per me*

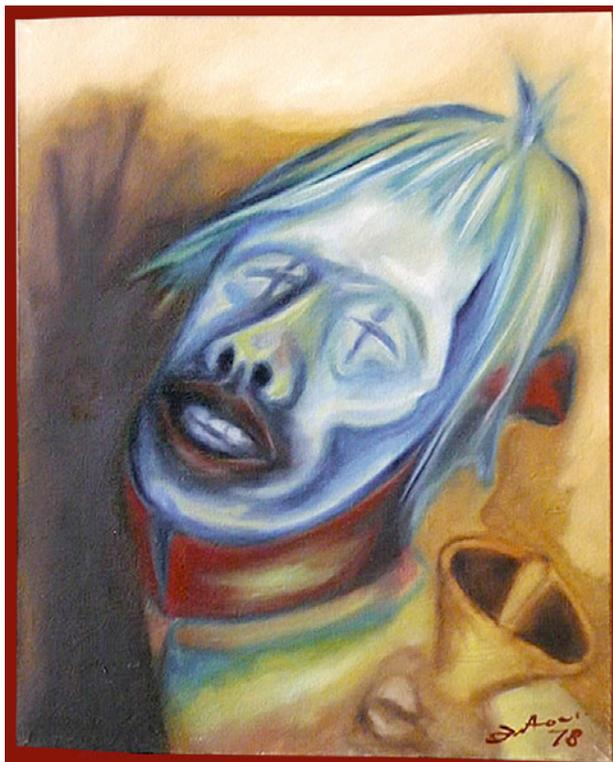
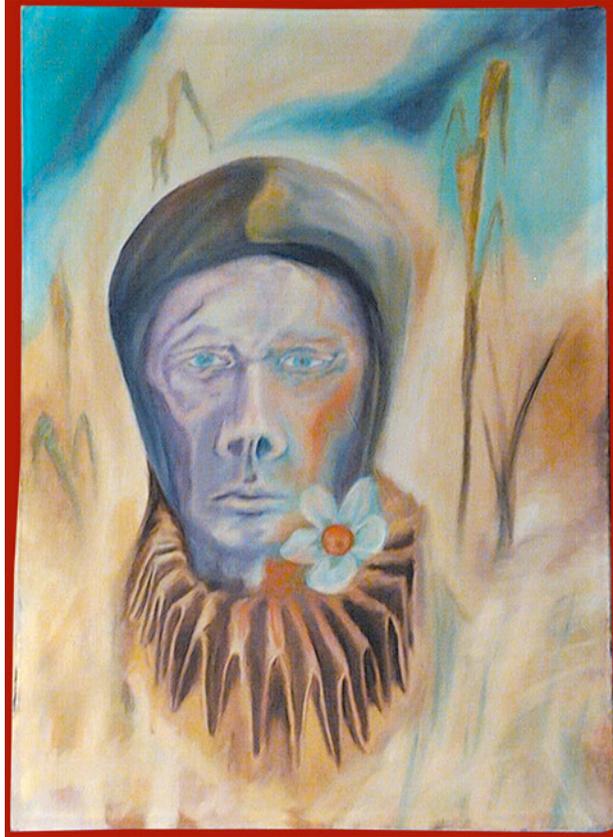
ma chi legge

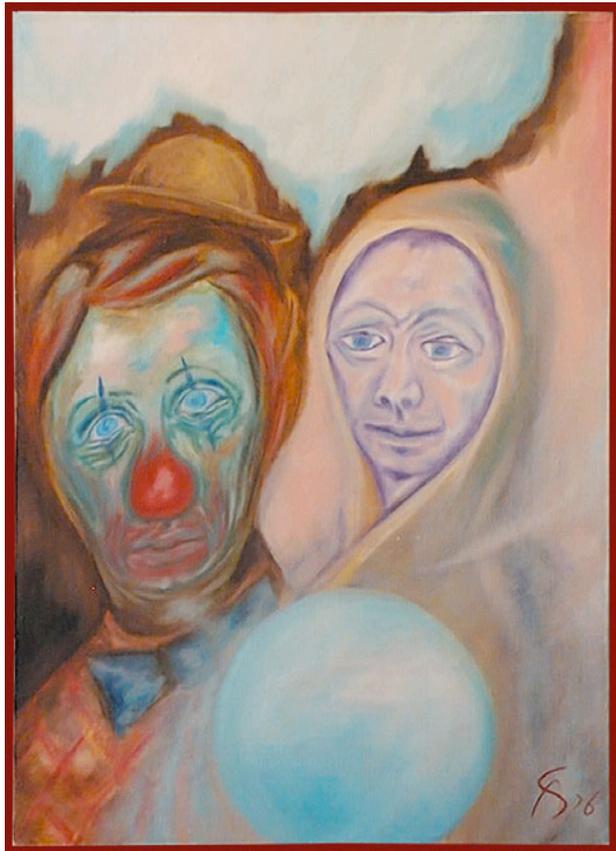
*6 settembre 2000
18 e 03*

Arlecchino

*che poi
per me
d'accontentarmi della vita
fo d'arlecchino*

*10 novembre 2008
18 e 54*





chi d'esistere avverte
quanto avviene di sé
d'organisma

domenica 8 febbraio 2015
11 e 00

di dentro l'organismo
a interferir
tra sé
le parti d'organismo

domenica 8 febbraio 2015
11 e 02

memoria d'organismo
che a reiterare alla sua carne
al posto di me
fa comparire sé

domenica 8 febbraio 2015
17 e 00



completamente l'uno
completamente l'altro
il corpo mio organismo
delle sue portate
nel posto di me
manifesta in percepiendo
sé

domenica 8 febbraio 2015
17 e 02

da quando m'ho cercato
la dimensione

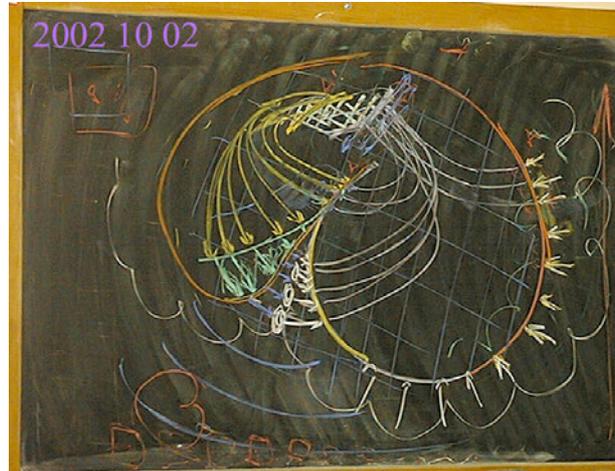
domenica 8 febbraio 2015
17 e 04

cronache organiche
che d'occupare il dopo
è a sviluppare il tempo

domenica 8 febbraio 2015
17 e 06

che il corpo mio
di vividescenza dentro
sia pre notata
di tutte le sue parti

domenica 8 febbraio 2015
19 e 00



la navetta mia organisma
d'autonomie sue
fatte d'ancestro
intorno a me
da settant'anni vive disposta

domenica 8 febbraio 2015
21 e 00

e di falso compendio
le forze sue strutture
l'intesi essere io

domenica 8 febbraio 2015
21 e 02

il corpo mio navetta
e me
che di diversità
siamo fatti di due

domenica 8 febbraio 2015
21 e 04

un petalo per due fiori

18 agosto 1996

*uno stesso spazio per due universi
idee e me*

*10 febbraio 1999
23 e 51*

*due storie per due storie
sorgente e sorgente
azioni e riflessi
chi sono e chi sono*

*2 dicembre 1999
22 e 12*

*ad occhi chiusi osservo il mio mondo
ne scopro due
uno dentro ed uno fuori la mia pelle
9 marzo 2000
11 e 00*

me
quando da dentro lo spazio della mia pelle
neanche so prevedere

lunedì 9 febbraio 2015
13 e 00

esistere
per essere sorgente

lunedì 9 febbraio 2015
19 e 00

l'organismo mio vivente
un propulsore che va a cariche fatte di memorie
ovvero
sequenziatore d'emulari

lunedì 9 febbraio 2015
20 e 00

quando la dolce pioggia dentro
che poi
l'intendo te

martedì 10 febbraio 2015
8 e 00

il corpo mio
a sequenziar dell'emulari
quanto di dentro
si fa vividescenza

martedì 10 febbraio 2015
8 e 02

il corpo mio
che d'incontrare te figura
si fa da te
fino a del tocco

martedì 10 febbraio 2015
8 e 04

che d'altrimenti
il corpo mio
se pur d'essere qui
si vie' a mancare

martedì 10 febbraio 2015
8 e 06

il corpo mio
che d'emulari
quanto di sé
dentro si fa

martedì 10 febbraio 2015
8 e 08

*spazi delle mie battute
scene*

13 maggio 1998